

Art. 1 – Finalità e oggetto

1. La presente legge disciplina il diritto di accesso alle informazioni in possesso delle amministrazioni, presenti nei database e negli archivi.
2. Il diritto di accesso contribuisce alla tutela e alla promozione delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali; integra il diritto ad una buona amministrazione; concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino; si ispira ai principi dell'accountability pubblica
3. Il diritto di accesso rappresenta altresì primaria garanzia del diritto dei privati di partecipazione al procedimento amministrativo e di tutela giuridica soggettiva.
4. Il diritto di accesso disciplinato della presente legge, costituisce livello essenziale di prestazione, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione.

Art. 2 – Definizioni

1. Ai fini della presente legge, si intende:
 - a) per "amministrazione": ciascuno dei soggetti indicati all'art. 3 della presente legge;
 - b) per "diritto di accesso": il diritto di chiunque di richiedere e di ottenere le informazioni in possesso dei soggetti di cui all'art. 3. Il diritto di accesso comprende: il diritto di sapere se l'informazione richiesta è nella disponibilità dell'amministrazione e il diritto di ottenerla, in caso di effettiva disponibilità dell'informazione richiesta. L'amministrazione soddisfa il diritto di accesso comunicando al richiedente l'informazione richiesta, nel rispetto delle disposizioni della presente legge.
 - c) per "informazione": tutti i documenti, gli atti, e i dati in possesso dei soggetti di cui all'art. 3, indipendentemente dalla data della loro formazione.
 - d) per "chiunque": qualsiasi cittadino italiano persona fisica che abbia compiuto il 18esimo anno di età o giuridica,
 - e) per "richiedente": chiunque eserciti il diritto di accesso mediante la presentazione di una istanza di accesso ad una amministrazione, secondo le

Art. 1 – Purposes and Object

1. This law governs the right to access the information held by the administrations, and stored either in their databases or archives.
2. The right of access contributes to safeguarding and promoting personal and collective freedom, as well as civil, political and social rights; it supplements the right to good administration; it helps to realize an open administration meant for the citizens and to serve them; it draws inspiration from public accountability principles.
3. The right of access is also a key instrument for guaranteeing the right of individuals to participate in the administrative process and in the process aimed at legally protecting them.
4. The right of access governed by this law, constitutes the essential level of performance, pursuant to Article 117, second paragraph, letter m) of the Italian Constitution.

Art. 2 – Definitions

1. For the purposes of this law:
 - a) "administration": means each of the entities indicated in Article 3 below;
 - b) "right of access": the right of any individual to request and obtain the information held by the entities under Article 3 below. The right of access includes: the right to know whether the information requested is in the availability of the administration and the right to obtain it, should the requested information be actually available. The administration satisfies the right of access by releasing to the relevant applicant the information that the same has requested, in accordance with the provision of this law.
 - c) "information": means all documents, deeds, and data held by the entities under Article 3 below, regardless of the date on which they were formed.
 - d) "individual": means any Italian citizen who has reached the legal adult age of 18,
 - e) "applicant": means any individual that exercises his/her right of access by filing a request for information with an administration in accordance with the provision of this law.

disposizioni della presente legge.

Art. 3 – Ambito di applicazione

1. Le disposizioni della presente legge si applicano: alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; alle autorità indipendenti di garanzia e di vigilanza; agli enti pubblici, economici e non economici; ai gestori di servizi pubblici; agli organismi di diritto pubblico; alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché alle società da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile;

2. Il Parlamento, La Corte Costituzionale e il Consiglio Superiore della Magistratura e le Autorità Amministrative indipendenti, con riferimento all'esercizio delle funzioni amministrative di supporto ai loro compiti istituzionali e di gestione dei rispettivi apparati amministrativi, adeguano i rispettivi ordinamenti ai principi della presente legge.

Art. 4 – Diritto di accesso

1. Chiunque ha il diritto di accesso alle informazioni in possesso delle amministrazioni, senza obbligo di motivazione fermo restando quanto previsto dall'art. 6 della presente legge.

2. Il diritto di accesso si esercita presso l'amministrazione in possesso delle informazioni alle quali si chiede di accedere.

3. Presso ciascuna amministrazione, la decisione sulle istanze di accesso è di competenza del responsabile per la trasparenza di cui all'art. 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

4. Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso sono ammessi nei soli casi e nei limiti stabiliti dall'articolo 6 e debbono essere motivati, secondo le disposizioni di cui all'articolo 7 della presente legge.

Art. 5 – Tutela del diritto di accesso

1. Decorsi inutilmente trenta giorni dalla ricezione della richiesta di accesso da parte dell'amministrazione, questa si intende respinta. In

Art. 3 – Scope of application

1. The provisions of this law apply to the following entities: the public administrations set forth in Article 1, paragraph 2, of Legislative Decree n. 165 of 30 March 2001; regulatory and supervisory independent authorities; public, economic and non-economic entities; providers of public services; public bodies; legal entities partially owned by the public administrations set forth in Article 1, paragraph 2, of Legislative Decree n. 165 of 30 March 2001, as well as their controlled companies pursuant to Section 2359 of the Italian Civil Code;

2. The Italian Parliament, the Italian Constitutional Court, the Italian Magistrates' Governing Council and the Italian Independent Administrative Authorities, with reference to the exercise of the administrative functions in support of their institutional duties and of the functions managing the respective administrative apparatus, will adjust their respective regulations to the provisions of this law.

Art. 4 – Right of access

1. Any individual has the right to access the information held by the administrations, with no obligation to give reason for such request, without prejudice to the provisions of Article 6 below.

2. The right of access is exercised towards the administrations in possession of the information object of the relevant request.

3. In each administration, the power to decide on the request for information is vested in the person in charge of transparency set forth at Article 43 of Legislative Decree n. 33 of 14 March 2013.

4. A request for information can be denied, postponed and the relevant access can be limited only in the cases and subject to the restrictions envisaged in Article 6 below, provided that reasons for such denial, postponement or limitation are given in accordance with the provisions of Article 7 below.

Art. 5 – Protection of the right of access

1. A request for information is deemed rejected if a

caso di diniego dell'accesso, espresso o tacito, o di differimento dello stesso, il richiedente può presentare ricorso al tribunale amministrativo regionale ai sensi del codice del processo amministrativo ovvero chiedere, nello stesso termine e nei confronti degli atti delle amministrazioni comunali, provinciali e regionali, al difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito, che sia riesaminata la suddetta determinazione) I procedimenti in materia di accesso sono esenti dal pagamento del contributo unificato di cui al D.P.R. n. 115/2002.

2. Contro il diniego dell'accesso, espresso o tacito, o di differimento dello stesso il richiedente può presentare altresì ricorso, entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta di accesso da parte dell'amministrazione, all'Autorità nazionale anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190. L'Autorità si pronuncia entro trenta giorni dalla ricezione dell'istanza. Scaduto tale termine, il ricorso si intende respinto. Se l'Autorità ritiene ingiustificato il diniego o il differimento, ne informa il richiedente ed ordina all'amministrazione che lo ha disposto di consentire l'accesso. In tal caso, la richiesta di accesso deve essere soddisfatta, a meno che l'amministrazione non confermi il diniego o il differimento con atto motivato entro trenta giorni dal ricevimento dell'ordinanza. In tale ultimo caso, se il diniego o il differimento sono giudicati illegittimi in sede giurisdizionale, valutate le circostanze, il giudice condanna l'amministrazione al pagamento di una penale aggiuntiva compresa tra i 500 e i 5.000 euro. Tali somme confluiscono in un apposito fondo finalizzato alla promozione di iniziative di formazione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione destinate ai pubblici dipendenti.

Se l'accesso è negato o differito per motivi inerenti ai dati personali che si riferiscono a soggetti terzi, l'Autorità provvede alla richiesta del parere vincolante del Garante per la protezione dei dati personali, che si pronuncia entro i quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Qualora un procedimento di cui alla sezione III del capo I del titolo I della parte III del decreto legislativo 30

period of thirty (30) days, from the date on which the relevant administration has received it, has elapsed and the relevant applicant has received no response. In the event that the access is, tacitly or expressly, denied or postponed, the relevant applicant may appeal to the regional administrative court pursuant to the Italian Code of Administrative Procedure or, ask, within the same time limit and against the acts of the municipal, provincial and regional administrations that the territorially competent ombudsman, if appointed, reconsiders the aforesaid decision. No court fee pursuant to Presidential Decree n. 115/2002 shall be due in relation to any access-to-information-related proceedings.

2. In the event that the access is, tacitly or expressly, denied or postponed, the relevant applicant may also appeal, within thirty (30) days from the date on which the request for information has been received by the administration, to ANAC, the Italian National Anticorruption Authority set forth in Law n. 190 of 6 November 2012. ANAC will make its decision within thirty (30) days from the date of receipt of the relevant request. If such term has expired and the relevant applicant has received no answer from ANAC, the appeal shall be deemed rejected. If ANAC deems that the denial or the postponement is unjustified, it shall inform the relevant applicant thereof and shall order the involved administration to consent to the access. In this case, the request for information must be satisfied, unless the administration confirms its denial or postponement by way of a reasoned deed within thirty (30) days from the date on which it has received the order. In the latter case, if the denial or postponement is deemed unlawful by a law court, the judge, after having considered the circumstances, shall order the administration to pay an additional penalty ranging between Euro 500 and 5,000. Such amounts shall be deposited into a fund purposely created to promote training initiatives for public employees on transparency and anticorruption. If the access is denied or postponed for reasons related to third-party data subjects' data, ANAC shall request the binding opinion of the Italian Data Protection Authority who shall decide within fifteen (15) days from the date of receipt of the request. If a

giugno 2003, n. 196, o di cui agli articoli 154, 157, 158, 159 e 160 del medesimo decreto legislativo n. 196 del 2003, relativo al trattamento pubblico di dati personali da parte di una pubblica amministrazione, interessi l'accesso ai documenti amministrativi, il Garante per la protezione dei dati personali chiede il parere, obbligatorio e non vincolante, dell'Autorità. La richiesta di parere sospende il termine per la pronuncia del Garante sino all'acquisizione del parere, e comunque per non oltre quindici giorni. Decorso inutilmente detto termine, il Garante adotta la propria decisione.

Art. 6 – Esclusioni dal diritto di accesso

1. Il diritto di accesso di cui all'art. 4 è escluso nei seguenti casi:

a) per i documenti coperti da segreto di Stato ai sensi della legge 24 ottobre 1977, n. 801, e successive modificazioni, e nei casi di segreto o di divieto di divulgazione espressamente previsti dalla legge;

b) per i dati di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, per quelli previsti dalla normativa europea in materia di tutela del segreto statistico e per quelli che siano espressamente qualificati come riservati dalla normativa nazionale ed europea in materia statistica

c) nei procedimenti tributari, per i quali restano ferme le particolari norme che li regolano;

d) nei procedimenti selettivi, nei confronti dei documenti amministrativi contenenti formazioni di carattere psicoattitudinale relativi a terzi.

e) per i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, fermo restando quanto disposto al comma 4.

f) per i dati strettamente personali, a meno che non si riscontri un interesse pubblico prevalente

2. Il diritto di accesso non è consentito, inoltre, quando dalla divulgazione dell'informazione può derivare una lesione, specifica e individuata, a uno dei seguenti interessi

proceeding under Section III, Chapter I, Title I, Section III of Legislative Decree n. 196 of 30 June 2003, or under Articles 154, 157, 158, 159 and 160 of the same legislative decree n. 196 of 2003, regarding the processing of personal data by a public administration, involves the access to administrative documents, the Data Protection Authority shall request the mandatory but not binding opinion of ANAC. As a result of such request for an opinion, the term within which the Data Protection Authority has to make its decision, is suspended until the time on which the opinion is received and, in any case, not beyond fifteen (15) days. If no opinion is acquired after such period, the Data Protection Authority shall adopt its decision.

Art. 6 – Exceptions to the right of access

1. The right of access to information set forth in Article 4 is excluded in the following cases:

a) documents covered by state secrecy pursuant to Law n. 801 of 24 October 1977, as subsequently amended, and when the law expressly provides that the documents are secret or that must not be disclosed;

b) data under Article 9 of Legislative Decree n. 322 of 6 September 1989, data under EU legislation on the protection of statistical confidentiality, and data the nature of which has been expressly qualified, by domestic or EU statistical laws, as confidential;

c) in tax proceedings, without prejudice to the special rules applicable to such proceedings;

d) in selective processes, with regard to administrative documents containing third party psychological and behavioural data;

e) data disclosing health or sex life, without prejudice to the provisions of paragraph 4.

f) strictly personal data, unless there is an overriding public interest.

2. The right of access is also not permitted when from the disclosure of the requested information a specific and identified harm can derive for one of the following interests

a) fuori delle ipotesi disciplinate dall'articolo 12 della legge 24 ottobre 1977, n. 801, l'interesse alla sicurezza e alla difesa nazionale, all'esercizio della sovranità nazionale e l'interesse alla continuità e alla correttezza delle relazioni internazionali, con particolare riferimento alle ipotesi previste dai trattati e dalle relative leggi di attuazione;

b) quando l'accesso possa arrecare pregiudizio ai processi di formazione, di determinazione e di attuazione della politica monetaria e valutaria;

c) quando le informazioni riguardino le strutture, i mezzi, le dotazioni, il personale e le azioni strettamente strumentali alla tutela dell'ordine pubblico, alla prevenzione e alla repressione della criminalità con specifico riferimento alle tecniche investigative, alla identità delle fonti di informazione e alla sicurezza dei beni e delle persone coinvolte, all'attività di polizia giudiziaria e di conduzione delle indagini;

d) quando i documenti riguardino la vita privata o la riservatezza di persone fisiche, persone giuridiche, gruppi, imprese e associazioni, con particolare riferimento agli interessi epistolare, sanitario, professionale, finanziario, industriale e commerciale di cui siano in concreto titolari, ancorché i relativi dati siano forniti all'amministrazione dagli stessi soggetti cui si riferiscono;

e) l'interesse alla riservatezza di atti, memorie interne, minute e di altre informazioni preliminari finalizzati all'adozione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione, nonché di determinazione dell'indirizzo politico e politico-amministrativo, ferme restando in ogni caso le particolari norme che ne regolano la formazione, nonché le norme che prevedono la pubblicazione obbligatoria e la diffusione informazioni da parte dei soggetti di cui all'art. 3;

f) quando l'accesso costituisca ostacolo oggettivo al proficuo svolgimento dell'attività amministrativa. In questo caso, l'accesso non può essere differito oltre il tempo strettamente necessario ad evitare tale conseguenza, e comunque non oltre i centoventi giorni.

3. La valutazione sulla effettiva prevalenza

a) apart from the hypothesis governed by Article 12 of Law n. 801 of 24 October 1977, the interest to the national security and defence, to the exercise of national sovereignty and the interest of continuity and fairness of international relations, with particular reference to the hypothesis envisaged in treaties and in the relevant implementation laws;

b) when the access may be prejudicial to the process of formation, determination and implementation of the monetary policy;

c) when the information relate to the facilities, means, equipment, staff and actions necessary to safeguard public order, prevent and fight crime with specific reference to the investigation techniques, identity of the sources of information and safety of the involved property and individuals, the activity carried out by the criminal police and the conducted investigations;

d) when the documents concern the private life and confidentiality of individuals, legal entities, groups, enterprises and associations, with particular reference to the correspondence, sanitary, professional, financial, industrial and commercial interests of which they are the actual controllers, even if the relevant data have been provided to the administration by the relevant data subjects;

e) the interest to the confidentiality of deeds, internal briefs, drafts and other preliminary information aimed at adopting legal, general administrative, planning and scheduling acts, as well as acts determining the political and political-administrative orientation, without prejudice in any case to the particular rules governing their formation, as well as the rules envisaging the compulsory publication and disclosure of information by the entities under Article 3 above;

f) when the access objectively hinders the profitable outcome of the administrative activity. In this case, the access can be postponed beyond the time strictly necessary to avoid such consequence and, in any case, not later than one hundred twenty (120) days.

3. The assessment that there actually exists a significant public interest in disclosure, pursuant to

dell'interesse pubblico alla divulgazione, ai sensi del comma 2, deve essere effettuata in accordo con le seguenti indicazioni:

a) costituiscono in ogni caso motivi di prevalenza dell'interesse pubblico alla divulgazione: la promozione di un controllo effettivo e diffuso circa l'uso delle risorse pubbliche e sulla qualità della spesa; la promozione dell'accountability degli amministratori pubblici; l'assicurare la conoscenza di informazioni indispensabili per tutelare la libertà personale e interessi di rilievo costituzionale.

b) non costituisce in ogni caso motivo utile a controbilanciare l'interesse alla divulgazione dell'informazione la circostanza per cui tale divulgazione: può determinare una lesione del prestigio degli organi di governo, anche di livello costituzionale; può contribuire a determinare una perdita di fiducia negli organi di governo, anche di livello costituzionale;

4. Deve comunque essere garantito ai richiedenti l'accesso ai documenti amministrativi la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i propri interessi giuridici. Nel caso di documenti contenenti dati sensibili e giudiziari, l'accesso è consentito nei limiti in cui sia strettamente indispensabile e nei termini previsti dall'articolo 60 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in caso di dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale

Art. 7 – Modalità dell'accesso

1. La richiesta di accesso alle informazioni non deve essere motivata, va presentata in forma scritta, con l'indicazione del nominativo del richiedente e del recapito, anche elettronico, per le comunicazioni con l'amministrazione. La richiesta può essere inviata anche telematicamente.

2. L'accesso di cui all'art. 4 è sempre gratuito fatto salvo quanto previsto al comma 3 del presente articolo

3. Nel caso di atti e documenti analogici, dall'amministrazione competente può porre a carico del richiedente il solo costo effettivo di riproduzione e di eventuale spedizione, qualora esso superi i venti euro per il complesso delle richieste formulate

paragraph 2, must be made in accordance with the following indications:

a) the reasons for the existence of a significant public interest in disclosure anyhow include: promotion of an actual and widespread control on the use of public resources and quality of the expense; promotion of public administrators' accountability; ensuring the knowledge of information necessary to safeguard personal freedom and constitutionally significant interests.

b) in any case neither of the following circumstance will be treated as a good reason for counterbalancing the interest in disclosing the information: likelihood that the disclosure harms the prestige of government bodies, including constitutional bodies; likelihood that the disclosure contributes to determine a loss of trust in the government bodies, including constitutional bodies;

4. The right of access must in any case be guaranteed to the relevant applicant if it concerns administrative documents that the latter needs to know to protect or defend his/her legal interests. In case of sensitive or judicial data, the access is permitted only if strictly necessary and subject to the terms provided for by Article 60 of Legislative Decree n. 196 of 30 June 2003, n. 196, if the data disclose health or sex life.

Art. 7 – Means of accessing information

1. The request for accessing the information must not be reasoned, it must be in writing and must contain the name and address of the applicant, including an email address where the administration's notice will be sent. The request may also be sent electronically.

2. Without prejudice to the provisions of paragraph 3 of this article, no fee will be charged to the applicant in relation to the access under Article 4.

3. In case of deeds and documents in analogue format, the competent administration may charge to the relevant applicant only the actual cost that it has incurred in reproducing, and in dispatching, if any, such deeds and documents, if such cost exceeds twenty (20) Euro for all of the requests made, in the aggregate, by the same applicant in the same

da uno stesso soggetto nell'arco della medesima settimana lavorativa.

4. Ai fini del comma 3 le amministrazioni provvedono alla pubblicazione delle tabelle con le tariffe applicate sui siti istituzionali

5. Le informazioni sono rilasciate in formato aperto ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni, se già in possesso dell'amministrazione in formato digitale. Negli altri casi, quando il rilascio in formato digitale aperto è oggetto di specifica richiesta, l'amministrazione può applicare una tariffa volta a coprire i soli costi effettivamente sostenuti, informandone previamente il richiedente.

6. L'Autorità nazionale anticorruzione è incaricata di esaminare le informazioni fatte oggetto di almeno 10 richieste di accesso formulate in tempi diversi da soggetti distinti, onde definire l'interesse pubblico delle medesime. Qualora tale interesse venga effettivamente riconosciuto le amministrazioni provvedono alla pubblicazione di tale informazioni nella sezione "amministrazione trasparente" del proprio sito istituzionale per un periodo di almeno cinque anni, a decorrere dalla data dell'ultima richiesta di accesso evasa. Non possono in ogni caso essere pubblicate le informazioni che contengono dati personali sensibili o di natura giudiziaria; dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati; dati concernenti la natura delle infermità e degli impedimenti personali o familiari che causino l'astensione dal lavoro, e le componenti della valutazione o i dati concernenti il rapporto di lavoro tra il predetto dipendente e l'amministrazione, idonei a rivelare taluna delle informazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 196 del 2003.

Art. 8 – Sanzioni

1. L'illegittimo diniego o l'illegittimo differimento dell'accesso alle informazioni costituisce elemento di valutazione della responsabilità disciplinare e costituisce causa di responsabilità per

business week.

4. For the purposes of paragraph 3, the administrations shall publish on their institutional websites the schedules with the applicable rates.

5. The information is delivered in an open format pursuant to Article 68 of Legislative Decree n. 82 of March 2005 as subsequently amended and supplemented, if the administration has such information already available in a digital format. In all other cases, when the delivery of the information in an open digital format has been specifically requested, the administration shall charge a fee amounting to the cost that it has actually incurred, informing in advance the relevant applicant thereof.

6. The Italian National Anticorruption Authority (ANAC) is in charge of reviewing the information in relation to which at least ten (10) requests of access have been formulated at different times from different applicants, in order to define their public interest. If such interest is actually recognized, the administrations shall publish such information in the "transparent administration" Section of their institutional website for a period of at least five (5) years, starting from the date on which the latest access request has been satisfied. None of the following information may in any case be published: information containing sensitive or judiciary data; data from which it is possible to obtain information concerning the economic-social difficulties faced by the relevant data subjects; data concerning the nature of the diseases, and personal or familiar conditions preventing the relevant data subject to go to work, the items of the work review or the data regarding the work relationship between the aforesaid employee and the administration, disclosing any of the information under Article 4, paragraph 1, letter d) of Legislative Decree n. 196/2003.

Art. 8 – Sanctions

1. Any unlawful denial or unlawful postponement of the access to the information shall be included in the items on the basis of which disciplinary liability is assessed and constitutes a source of liability for the damage caused to the image of the administration; it is in any case assessed for the purposes of awarding

danno all'immagine dell'amministrazione; è comunque valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei funzionari responsabili.

Art. 9 – Clausole di salvaguardia

1. Restano ferme le disposizioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché le altre disposizioni vigenti in materia di pubblicazione e diffusione obbligatoria che assicurano una maggior tutela del diritto di accedere e di conoscere le informazioni formate o comunque detenute dalle amministrazioni.
2. Restano ferme le disposizioni previste dal decreto legislativo 196 del 30 Giugno 2003 in materia di protezione dei dati personali

Art. 10 – Disposizioni transitorie e finali

1. Le disposizioni della presente legge entrano in vigore a decorrere dal novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Art. 11 – Abrogazioni

1. Gli articoli da 22 a 27 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni sono abrogati.

the result-based remuneration and the additional special amounts connected to the personal performance of the liable officials.

Art. 9 – Safeguard clauses

1. Without prejudice to the provisions of Legislative Decree n. 33 of 14 March 2013, as well as to any other provision in force applying to mandatory publication and disclosure guaranteeing a higher protection of the right of access and the right to know the information formed or in any case held by the administrations.
2. Without prejudice to the provisions of Legislative Decree n. 196 of 30 June 2003 (Data Protection Code).

Art. 10 – Temporary and final provisions

1. The provisions hereunder shall enter into force from the ninetieth (90th) day subsequent to the date on which the same are published in the Official Gazette of the Italian Republic.

Art. 11 – Repeal

1. Articles 22 - 27 of Law n. 241 of 7 August 1990, as subsequently amended and supplemented, are repealed.